

COMUNE DI CANCELLARA

STUDIO DI PROGRAMMA

IN VISTA DELL'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI REGIONALI PER IL PERIODO 2007-2013

E PIANO GENERALE DI SVILUPPO 2010-2015 (parte 2)

INDICE:

Cap. 1 ANALISI SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO, contenente:

- Una relazione descrittiva con quadro riassuntivo che evidenzia i punti di forza e quelli di debolezza, le più rilevanti minacce e le maggiori opportunità (SWOT analisi);
- L'individuazione e quantificazione dei principali fabbisogni sia infrastrutturali, che nel settore dei servizi;
- La descrizione dei piani e programmi esistenti ed in corso di approvazione a livello comunale (es. piani urbanistici, programma triennale delle opere pubbliche, eventuali altri piani, etc.);
- La descrizione delle principali voci di entrata ed uscita del bilancio comunale.

Cap. 2. PREVISIONI PROGRAMMATICHE, contenente:

- l'individuazione degli obiettivi di sviluppo per il territorio comunale;
- l'individuazione dei settori nei quali si intende concentrare l'azione dell'Amministrazione;
- l'elenco dei progetti prioritari (sia infrastrutturali che nel settore dei servizi) che quantifichi le risorse necessarie alla realizzazione di ciascun progetto; ed evidenzia le fonti finanziarie (disponibili ed eventualmente da individuare);
- l'individuazione di interventi che prevedono il coinvolgimento di associazioni locali o l'attivazione di partnership pubblico-private;
- l'individuazione degli ambiti di intervento e dei progetti che richiedono una programmazione a scala sovra comunale e per i quali si prevede di attivare relazioni, accordi, collaborazioni con la Comunità Locale, la Provincia e la Regione, le Soprintendenze, etc.;
- la messa in evidenza della coerenza degli interventi proposti con la programmazione regionale vigente;
- la stima del fabbisogno finanziario complessivo necessaria per la realizzazione delle previsioni programmatiche suddivisa per ambiti di intervento e fonti finanziarie (disponibili ed eventualmente da individuare).

Presentazione del territorio



Il Comune di Cancellara ha 1.490 abitanti, ed è composto da una superficie di 42,1 chilometri quadrati per una densità abitativa di 37,96 abitanti per chilometro quadrato. Sorge a 680 metri sopra il livello del mare.

Popolazione residente								VAR. 1991-98		Popolazione residente	
1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	Ass.	%	2008	2009
1.715	1.713	1.700	1.693	1.689	1.674	1.659	1.636	-79	-4,6	1.510	1.490
Fonte ISTAT										Fonte: dati rilevati dall'Ufficio Anagrafe del Comune	

La Storia: Sono diverse le ipotesi circa **l'origine di Cancellara**. La leggenda narra di un condottiero romano, chiamato Pietro Cancellario il quale, dopo la sconfitta di Annibale (III a.C.), si ritirò nella zona e vi edificò un villaggio al quale dette il nome di Cancellara. Alcuni sostengono che il fondatore di Cancellara sia Petruccio Cancellario vissuto nel XIII secolo signore e fondatore anche di Pietragalla, la cui tomba è all'interno della cappella di Santa Caterina d'Alessandria in Cancellara. Altri farebbero derivare l'etimologia del nome dal latino "Ager cancellatus", cioè campo trincerato per prigionieri di guerra, oppure da "Canculi", cioè trappole usate dai cacciatori per la cattura degli animali selvatici. L'origine del paese risale intorno al X-VII sec. a.C. Da scavi effettuati in località "Serra del Carpine" sono venuti a luce i resti di una necropoli del VI secolo a. C., che costituisce motivo d'interesse per i tanti appassionati di archeologia. Durante tale periodo Cancellara probabilmente subì l'influenza greca, proveniente dalla costa jonica attraverso Serra di Vaglio; i corredi tombali rinvenuti sono per lo più di tipo indigeno con ceramica acroma o di tipo sub-geometrico.

E' solo dopo l'anno mille, nel periodo di influenza Federiciana, che si può parlare di una vera e propria "Terra Cancellariae", e sono di quest'epoca l'imponente castello medioevale che domina il paese e il borgo antico, che hanno conservato quasi intatte le caratteristiche architettoniche ed urbanistiche, costituendo oggi una delle più spettacolari attrazioni artistiche e culturali del paese.

I Frati minori del Convento dell'Annunziata, durante il sec XVIII, contribuirono alla crescita culturale e spirituale di Cancellara, ed è di questo periodo l'espansione urbanistica e la costruzione dei numerosi palazzi signorili. La comunità fu visitata da moltissimi viaggiatori che vi trovarono aria salutare, cucina gustosissima e soprattutto il pregiato salame, rinomato e richiesto ancora oggi e la cui tradizione viene rinnovata annualmente il 3 febbraio con la "Sagra del salame", in occasione della festa di S. Biagio.

Tra il 1647 e il 1648, come altri comuni lucani, fu coinvolta nei moti popolari contro il fiscalismo spagnolo organizzati da personaggi della borghesia napoletana che si servirono di Masaniello (Tommaso Aniello; 1620-1647) per ottenere il sostegno della plebe napoletana. Nel 1694 subì un grave terremoto che danneggiò seriamente il castello.

Il Settecento fu il secolo di maggiore espansione demografica e urbanistica, e di straordinaria crescita culturale suscitata dai Francescani. Nel 1799 aderì agli ideali della Repubblica Partenopea; e nell'Ottocento fu sede di attività collegate alla carboneria pre-risorgimentale. Il 1857 subì un nuovo disastroso terremoto che procurò morti e rovine. Ugualmente distruttivo fu, dopo 123 anni, il terremoto più recente del 1980 che rovinò la cinquecentesca Chiesa Madre, resa agibile alla fine del Novecento.

Oggi, Cancellara, con i suoi attraenti vicoli e stradine, i suoi boschi e la sua vita tranquilla è una ottima meta per trascorrere un fine settimana dal sapore di altri tempi. Il percorso guidato del Borgo parte da Largo Monastero adiacente al complesso del convento della Santissima Annunziata e prosegue poi lungo via Vittorio Em. III° in direzione del Castello, fino a raggiungere il Castello stesso, e proseguire poi su via S. Antonio, attraversare piazza Sedile, salire per via Branca e ritornare in largo Monastero. Il percorso così individuato permette al visitatore, anche in assenza di guida turistica, di fruire di tutte le peculiarità architettoniche del borgo medioevale. Il turista dopo aver visitato il convento della SS

Annunziata con il caratteristico chiostro dell' ex convento Franciscano risalente al XVII secolo, potrà ammirare lungo il Casale portali in pietra lavorata, mascheroni e logge di gusto classico e, inglobata nelle altre architetture, una piccola cappella dedicata a S. Michele, costruita nel 1797 riconoscibile per la presenza di una croce sul tetto. Proseguendo la passeggiata il visitatore si potrà fermare ad ammirare la Chiesa di S. Rocco con rarissimo esempio di orologio meccanico del XVIII sec. alloggiato nel Campanile, perfettamente funzionante; l'orologio ha sei numeri, effettua quattro giri in un giorno ed è ad una sola lancetta; particolare è il sistema di carica di tipo manuale che è necessaria due volte al giorno costituita da una serie di contrappesi. Sul lato nord-ovest della piazzetta antistante il Castello troviamo la chiesa madre dedicata alla beata vergine del Carmelo costruita nel XVI sec. Addentrandosi nelle stradine tortuose, si può far sosta per visitare la Chiesa di Santa Caterina d' Alessandria (XIII sec.) e ammirare i suoi numerosi affreschi ed una lastra sepolcrale murata sulla parete nord-ovest con una epigrafe incisa dedicata a PIETRO CANCELLARIO, Signore anche di Pietragalla vissuto nel XIII sec.



L'elemento simbolo di Cancellara è il **Castello Medioevale** che ancora oggi si presenta con una architettura bella, forte e imponente con la quale, dall'alto della collina dove è situato, domina il Borgo Medioevale e l'intero abitato. Costruito intorno al 1300, probabilmente dai signori Acquaviva D'Aragona, ha ospitato negli anni diverse dinastie di principi feudali, i Carafa, i Caracciolo, i Pappacoda che gli hanno dato gloria e prestigio. Forse distrutto e sicuramente danneggiato dal terremoto del 1694, rimane "diruto" per lungo tempo e solo nel XIX sec. si trovano fonti che lo descrivono ricostruito e simile a quello che è ancora oggi. Il frazionamento proprietario degli inizi del 1900 e il sisma del 1930 ne hanno modificato l'assetto distributivo; il più recente sisma del 1980 ha provocato danni notevoli all'immobile rendendo necessario l'abbattimento di una parte del piano superiore. L'articolazione planimetrica è varia e complessa, ma unica e suggestiva. Le cortine murarie hanno elementi artistici significativi come

portali bugnati, decorazioni, fregi, cornicioni in pietra lavorata. E' formato da un insieme di corpi di fabbrica a 3 livelli che racchiudono un cortile interno quadrangolare. Alcuni anziani raccontano che questo castello fosse più grande dell'attuale, che ad esso si univa una cinta muraria che racchiudeva il paese e che riusciva a difenderlo; non è inusuale che si sia conservato solo la dimora principale, mentre le altre superfici furono adibite ad abitazioni private. Si racconta che quando fu costruito il castello, l'architetto, ignoto, volle costruire ben 365 stanze, tante quanti i giorni dell'anno; forse perché così il barone poteva goderne la luce da ogni angolo. A proposito della luce vi è un aneddoto molto interessante; pare che ancora oggi, qualcuno conosce una stanza del castello dove non compare per niente la luce. Molti hanno tentato di illuminarla senza riuscirci. Altra leggenda è quella della stanza del tesoro:pare che ci fosse una stanza contenente un tesoro il cui pezzo pregiato fosse una chiozza d'oro con i pulcini anch' essi dorati. Come ogni castello anche quello di Cancellara pare avesse un passaggio segreto che sbucasse fuori dal centro abitato, si presuppone vicino la fiumara. Tra leggende e misteri comunque di certo c'è che secoli fa il castello e la piazza sottostante (piazza Sedile) fossero ad uno stesso livello e che uno smottamento li abbia collocati nella posizione attuale. Alla data odierna l'Amministrazione ha progettato la riqualificazione e la valorizzazione del Castello con la rivitalizzazione dell' intero borgo antico. Il progetto ha previsto il completamento del restauro architettonico del primo livello del castello e l'allestimento di un **museo multimediale** sulla storia del Castello di Cancellara e le fortificazioni di Basilicata. Con la realizzazione degli interventi suddetti si sono attivati una serie di servizi quali:

- accoglienza, informazione, incoming e destination management;
- visita degli allestimenti, visite guidate, attività didattiche, organizzazione eventi;
- merchandising e oggettistica, editoria e bookshop.

Analisi Socio-Economica

Dal punto di vista delle tendenze socio-demografiche, il quadro complessivo descrive un'area che negli ultimi 20 anni ha subito un forte spopolamento. Il Comune di Cancellara ha fatto registrare nel censimento del 1991 una popolazione pari a 1.715 abitanti, nel censimento del 2001 una popolazione pari a 1.598 abitanti, mostrando quindi nel decennio 1991 - 2001 una variazione percentuale di abitanti pari al -6,82%. E' presente un Centro Diurno per diversamente abili a cui fanno riferimento i Comuni limitrofi. E' presente un Centro di Aggregazione giovanile. Gli anziani sono circa 445. Manca una casa di riposo ed un centro anziani o un luogo dove gli anziani possano trascorrere del tempo in spensieratezza. Per quanto riguarda l'istruzione scolastica c'è una scuola materna, una scuola elementare e una scuola media. Gli sport praticati dai giovani sono calcio, pallavolo ed è presente una scuola di danza. Di recente è stato inaugurato un Palazzetto dello Sport.

Le Associazioni presenti sono:

- Ass. gruppo Folk "La Rondinella";
- Oratorio S. Clemente;
- ANSPI;
- ACLI;
- UNITRE;
- Ass. Bersaglieri;
- UNITALSI;
- ARCI;
- A.S.D. Pegaso Bici e Cavalli;
- U.S. Cancellara.

E' presente un frantoio, tre aziende di trasformazione dei prodotti lattiero-caseari, un laboratorio di ceramica e tre laboratori di salsiccia.

AZIENDE AGRICOLE PER CLASSI DI SUPERFICIE TOTALE (in ettari)	AZIENDE AGRICOLE
--	------------------

Anno 1990									Anno 2009
Men o di 1	1 - 2	2 - 5	5 - 10	10 - 20	20 - 50	50 - 100	Oltre 100	TOTALE Aziende	TOTALE Aziende
103	76	122	52	44	32	6	-	435	3
Fonte ISTAT - 4° Censimento dell'agricoltura - Ottobre 1990									Fonte: dati rilevati dall'Ufficio Anagrafe del Comune

ADDETTI ALLE UNITA' LOCALI PER SETTORE MANIFATTURIERO		
	1996	2009
Industrie alimentari	4	5
Industrie tessili e Abbigliamento		
Industrie conciarie		
Industria del legno		
Fabbrica di pasta-carta		
Fabbrica di coke		
Fabbrica di Prodotti chimici		
Fabbrica di articoli in gomma		
Fabbrica di prodotti di minerali non metallici		
Produzione di metallo	5	4
Fabbricazione macchine		
Fabbricazione macchine elettriche	2	
Fabbricazione di mezzi di trasporto		
Altre		
TOTALE	11	9
Fonte: dati rilevati dall'Ufficio Anagrafe del Comune		

STRUTTURE RICETTIVE





Anno 1998						Anno 2009		
ALBERGHI		AGRITURISMO		CAMPEGGI	PUNTI RISTORO		Strutture	Posti letto
numero	p. letto	numero	p. letto	numero	ristoranti	agriturismi		
0	0	2	10	0	2	2	2	20
Fonte: Azienda di Promozione Turistica 1998						Fonte: dati rilevati dall'Ufficio Anagrafe del Comune		

I prodotti tipici sono salsiccia, olive, olio, latticini e vino. Il comune ha come scopo la realizzazione, la gestione e la promozione della filiera produttiva per la commercializzazione della salsiccia "Lucanica" di Cancellara. Vuole rivalutare l'antica tradizione del territorio, sostenendo e promuovendo la nascita di marchi attraverso consorzi tra aziende. Per valorizzare questi prodotti si può pensare alla gestione e commercializzazione della salsiccia attraverso una filiera produttiva.

Numerosi sono gli eventi che si svolgono a Cancellara: la sagra della salsiccia il 3 Febbraio, il secondo week-end di Settembre il Salsiccia Festival, Musica e sapori, Corteo storico, Festival internazionale del Folklore, Passeggiata con bici e cavalli, Artisti di strada.

Dalla rilevazione dei dati di cui sopra, dall'andamento demografico, dalla situazione viaria, dalla presenza di un vasto patrimonio storico-culturale-archeologico e di un meraviglioso scenario naturalistico dell'ambiente, dall'analisi del tessuto economico-produttivo, dai servizi offerti alla comunità, possono dedursi i seguenti punti di forza, punti di debolezza, opportunità e minacce sinteticamente esposti nell'Analisi SWOT che segue.

ANALISI SWOT

	Punti Di Forza 	Punti Di Debolezza 	Opportunita' 	Minacce 
RISORSE UMANE ED AMBIENTE TERRITORIALE	Buona qualità della vita in termini di basso disagio sociale, mancanza di criminalità, buona qualità ambientale. Presenza di una elevata propensione al volontariato ed all'associazionismo, che determina una buona capacità di sviluppo dei servizi sociali.	Persistente presenza di spopolamento ed invecchiamento della popolazione. Accentuatissimi fenomeni di emigrazione della popolazione soprattutto giovanile. Basso grado di accessibilità del territorio per mediocre qualità qualità di collegamenti stradali. Persistenza dei fenomeni di povertà, relativi a specifiche fasce della popolazione, soprattutto Anziani.	Volontà dell'Amministrazione comunale di adottare specifiche politiche di recupero sociale e di miglioramento dei collegamenti stradali	Incognita per un'ulteriore spopolamento delle aree rurali. Possibile incremento dell'emigrazione delle risorse umane qualificate, in assenza di opportunità di lavoro adeguate.
OCCUPAZIONE	Buona tendenza alla pluriattività e multifunzionalità.	Alto tasso di disoccupazione Insufficiente produttività, modesta propensione all'innovazione e forte frammentazione del sistema delle piccole e medie imprese nei diversi settori Divario nello sviluppo socio-economico tra il centro urbano e le aree rurali circostanti	Sviluppo professionale delle risorse grazie alla crescita delle possibilità formative	Inadeguata valutazione delle potenzialità offerte dalla abbondanza di risorse naturali e culturali Senilizzazione della popolazione, in assenza di nuove opportunità produttive che permettano di trattenere le forze di lavoro
SETTORE AGRICOLO	Presenza di forti tradizioni silvo-pastorali e di trasformazione di prodotti di qualità Significativi incrementi di produttività e della qualità delle produzioni Agricoltura estensiva e prevalentemente a basso impatto ambientale	Insufficienza nel ricambio generazionale Insufficiente sviluppo agroindustriale Ridotta presenza dell'agriturismo e del turismo rurale Eccessivo frazionamento della produzione agricola / ridotte dimensioni delle aziende Ridotta dimensione delle aziende e degli allevamenti Ridotta qualità agronomica dei suoli Scarsa standardizzazione delle produzioni agricole e zootecniche	Crescente orientamento della domanda verso produzioni biologiche a basso impatto ambientale Sviluppo di politiche di valorizzazione dei prodotti tipici Utilizzo dell'innovazione tecnologica per sinergie e strategie di rete tra imprenditori Evoluzione dei consumi verso una maggiore domanda di prodotti biologici e a basso impatto ambientale, verso prodotti di qualità e tipici	Rischio di abbandono delle attività in conseguenza di una valutazione di scarsa convenienza e/o redditività rispetto al turismo convenzionale
SETTORE ARTIGIANALE ED INDUSTRIALE	Presenza di poli manifatturieri ed agroalimentari di particolare rilievo e produttività Elevata qualità dell'artigianato artistico	Modesta apertura verso l'esterno del sistema economico e scarsa attrattività degli investimenti Declino delle capacità di rigenerazione del sistema imprenditoriale, misurato dalla caduta dei tassi di natalità netta e di presenza di capitale umano da qualificare Insufficiente diffusione delle attività di Ricerca e Sviluppo soprattutto nel settore privato Persistenti criticità nel rapporto fra banche ed imprese Scarsa diffusione di iniziative di internazionalizzazione ed acquisizione di servizi	Forte domanda di artigianato tipico ed artistico Sinergie e sviluppo di strategie di "rete" tra PMI grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie	Perdita di identità locale del prodotto Ridotte capacità finanziarie dei piccoli imprenditori
NATURA ED AMBIENTE	Elevata quantità e qualità di risorse naturali Buona dotazione e qualità delle risorse ambientali suscettibili di valorizzazione economica Buona qualità delle risorse idriche Condivisione ed attiguità con aree fortemente attrattive dal punto di vista naturalistico Significativa dotazione di risorse naturali per la produzione dell'energia rinnovabile	Scarso raccordo tra preservazione e pianificazione dello sviluppo Problemi di instabilità idrogeologica del territorio	Ulteriore incremento dei flussi turistici Crescita della domanda di "ambiente" con un'evoluzione verso forme di turismo a contatto con la natura, agriturismo, turismo in ambiente rurale Presenza nel territorio di centri per lo sfruttamento dell'energia da fonti rinnovabili e del risparmio energetico	Scarsa propensione alla potenzialità offerte dalla visione multifunzionale del territorio Peggioramento degli assetti idrogeologici per effetto dei fenomeni di spopolamento.
CULTURA	Presenza di una cultura locale legata al territorio Presenza di un importante patrimonio storico-culturale ancora in buona parte da valorizzare	Scarsa diffusione di una cultura manageriale dell'offerta.	Tendenza della domanda turistica ad orientarsi verso modi di vita che integrano Cultura ed Ambiente Interesse del capitale privato ad investire	
TURISMO/ TERZIARIO	Alto potenziale di sviluppo del settore turistico Tendenza dell'offerta turistica al sistema organizzato Elevato patrimonio ambientale valorizzabile turisticamente Significativo sviluppo del turismo invernale Elementi del patrimonio culturale e ambientale con capacità di internazionalizzazione	Livelli di qualità, accessibilità ed integrazione delle reti Servizi di trasporto insufficienti Scarsa propensione all'aggregazione ed al raccordo con il sistema turistico Distribuzione disomogenea delle strutture ricettive e di servizio in prossimità di aree protette	Presenza di una elevata domanda turistica potenziale per il patrimonio di risorse ambientali e storico-culturali del territorio. Esistenza di un potenziale di risorse umane ancorata valorizzare pienamente. Esistenza di produzioni agroalimentari di pregio, valorizzabili per nicchie di mercato qualificate nel turismo enogastronomico ed in filiere agroindustriali di qualità.	Concorrenza di sistemi organizzati Perdita di riconoscibilità come insieme strutturato Ridotte capacità finanziarie degli imprenditori

Cap. 2. PREVISIONI PROGRAMMATICHE.

Questo capitolo descrive la strategia unitaria d'intervento dell'Amministrazione Comunale nel periodo di programmazione 2007 - 2013 e di sviluppo 2010-2015. Essa si fonda sulle analisi delle tendenze economico-sociali del territorio (vedi tabelle precedenti), dello stato complessivo del contesto del territorio e sulla valutazione che nel Comune di Cancellara nell'ultimo decennio si è avuto uno sviluppo economico molto al di sotto del proprio potenziale, soprattutto in ambito turistico, che invece, opportunamente programmato è in grado di favorire lo sviluppo del territorio e la crescita delle imprese, garantendo al contempo adeguate condizioni di concorrenza e lo sviluppo di servizi pubblici di qualità. È in questa chiave che, nella proposta globale strategica, viene anche individuata la forte attenzione al fattore umano, alla qualità della vita, all'inclusione sociale ed all'ambiente, componenti e attivatori essenziali del potenziale di sviluppo e fattori decisivi di sviluppo territoriale. Il modo più efficace per perseguire questi obiettivi è quello di promuovere competenze e produrre servizi collettivi in grado di attirare persone e capitali e di integrare tali interventi con la politica di sviluppo regionale, in una logica di autosostenibilità delle iniziative (del rapporto tra investimenti e benefici attesi) dove si mettono a Sistema i propri fattori culturali, ambientali...e dove si beneficia di un insieme di servizi (logistica, ospitalità, etc.) di livello anche comprensoriale, secondo un approccio finalizzato ad individuare luoghi e soluzioni per presentare protagonisti della storia locale o enfatizzare qualità architettoniche o paesaggistiche, all'interno però di un Modello integrato di comunicazione e di innovazione in termini di fruizione.

Nella sua linea d'azione programmatica, il Comune di Cancellara ha individuato strategie e ipotesi progettuali che, a partire dalle emergenze sociali, siano in grado di concorrere con efficacia alla valorizzazione del territorio. Pertanto, dopo aver analizzato le potenzialità in ordine alle risorse naturalistiche, culturali, storiche, architettoniche ed artistiche presenti e l'insieme delle suggestioni offerte dall'area interessata, le riflessioni qui di seguito riportate si fondano sulla consapevolezza che occorre passare da una mera condizione di "vocazione" di un territorio ad un sistema di specializzazione di offerta e di fruizione dello stesso, attraverso l'implementazione di un Modello che asseconi tendenze e aspettative ponendo in essere fattori di eccellenza nella qualificazione e fruizione dei beni e dei servizi presenti sul territorio.

Con gli interventi progettuali individuati, e che seguono, l'Amministrazione ha individuato un modello di sviluppo utilizzando un approccio integrato capace di coniugare fattori ambientali, culturali, logiche di intrattenimento, di promozione e di comunicazione territoriale nella logica di un disegno strategico in grado di raccordarsi con il sistema territoriale e con le altre risorse culturali, sia locali che comprensoriali.

Questo permetterebbe alla popolazione locale di accrescere la consapevolezza della rilevanza del proprio patrimonio, culturale e paesaggistico in primo luogo, e di incrementare lo sviluppo socio-economico del territorio. Valorizzare il sistema economico locale, attraverso la messa in rete dell'offerta e il suo adeguamento alle specifiche esigenze della domanda, ponendo la massima attenzione allo sviluppo complessivo dell'attrattività del territorio e del patrimonio diffuso e alla qualificazione dei servizi sociali e turistici in un'ottica di sistema ed in un'ottica di sostenibilità ambientale, territoriale e socio-culturale. Pertanto, ci si propone di promuovere modelli innovativi di sviluppo locale centrati sulla salvaguardia e la valorizzazione delle risorse culturali del territorio, perseguendo il duplice scopo di rafforzare le azioni di recupero, conservazione e gestione dei

beni culturali e di qualificarne l'offerta, mediante lo sviluppo di servizi e di attività capaci di promuoverne la conoscenza e il grado di attrattività. In via prioritaria, gli investimenti saranno concentrati sullo straordinario patrimonio culturale e paesaggistico e ai quali si aggiungono siti di straordinario valore storico, archeologico, monumentale come si evince dalla descrizione di cui al capitolo precedente. Inoltre, sarà promosso attraverso interventi specifici l'intero sistema della cultura, con riguardo ad attività artistiche, di intrattenimento, dello spettacolo, senza trascurare lo sviluppo e la qualificazione di servizi innovativi ad esse connessi.

Gli interventi dovranno essere realizzati tenendo conto degli altri strumenti ordinari di gestione del territorio (piani paesaggistici, piani territoriali di coordinamento, piano regolatore generale, regolamento urbanistico, piano di recupero). Le priorità da perseguire, si concretizzano in un insieme di azioni finalizzate al rafforzamento del sistema di promozione e commercializzazione del prodotto/servizio turistico, all'innalzamento degli standard qualitativi, nonché alla valorizzazione delle risorse ambientali, architettoniche e culturali in funzione dello sviluppo turistico sostenibile, nonché al rafforzamento del sistema di promozione e commercializzazione del prodotto/servizio turistico. Saranno, quindi, realizzati interventi atti a creare le condizioni per l'attrazione di investimenti con ricadute positive sul sistema economico, sul reddito e sull'occupazione ed interventi di promozione dell'immagine turistica del territorio, i cui effetti indiretti innescheranno virtuosi processi di crescita del settore. In particolare, si investirà su infrastrutture per l'ampliamento, il miglioramento, la riqualificazione della ricettività puntando sul Modello di sviluppo del "Borgo Albergo" o "ricettività diffusa" e Bed & Breakfast, che consente di coniugare valori culturali, storico-architettonici con esigenze di sviluppo turistico con ricadute occupazionali di considerevole riguardo, rafforzando o ricostituendo condizioni di una moderna residenzialità e ricettività, in un approccio di innalzamento degli standard qualitativi offerti, di promozione di un turismo ecosostenibile, al fine di migliorare il rapporto qualità prezzo e di rendere il territorio "attrattore" appetibile di eventi e flussi di rilievo. Per l'attrattività degli investimenti andranno individuate idonee forme di cooperazione e di partenariato finanziario e gestionale con operatori privati, da attuare in una logica di partnership pubblico-privato, al fine di massimizzare le ricadute economiche a livello locale connesse ad una crescita delle presenze turistiche. Il successo di tale modello programmatico dipende anche dalla capacità del territorio di seguire la propria vocazione competitiva, facendo leva sull'insieme di risorse e competenze che ne costituiscono i fattori di eccellenza. Certamente non si può in nessun modo non tener conto però che lo sviluppo socio-economico-turistico del paese passa in via Prioritaria ed urgente attraverso la sistemazione Viaria urbana e rurale secondo gli interventi di seguito illustrati in maniera precipua. Occorre inoltre potenziare le infrastrutture di trasporto. Infatti, la presenza di infrastrutture di trasporto efficienti, flessibili e sicure può essere considerata una condizione preliminare dello sviluppo economico, poiché incrementa la produttività e, di conseguenza, le prospettive di sviluppo agevolando la circolazione delle persone e delle merci. Oltre ad aumentare l'efficienza, le reti di trasporto moltiplicano le opportunità commerciali, in quanto migliorano la competitività delle imprese e agevolano la mobilità della manodopera. È necessario inoltre investire nei collegamenti secondari, nell'ambito di una strategia Regionale integrata per i trasporti e le comunicazioni nelle zone urbane e rurali, per consentire ai residenti e potenziali turisti di sfruttare le opportunità offerte dalle reti principali. Vanno promosse le reti di trasporto sostenibili

dal punto di vista ambientale, tra cui la costruzione di piste ciclabili e pedonali, le misure volte a rendere i trasporti pubblici più accessibili a determinate categorie (anziani, disabili) .

Pertanto, per illustrare una impostazione sistematica della strategia d'Azione programmata del Comune di Cancellara si sono individuati **6 Settori prioritari d'intervento** nei quali l'Amministrazione intende incentrare la sua Azione ed i relativi **obiettivi di sviluppo** secondo lo schema che segue:

1) SETTORE INCLUSIONE SOCIALE:

Obiettivo di sviluppo: Accrescere la qualità della vita e l'inclusione sociale prevedendo interventi di miglioramento della organizzazione e disponibilità e qualità dei servizi sociali, che condizionano la capacità di attrazione e il potenziale competitivo.

2) SETTORE ACCESSIBILITÀ E SISTEMA URBANI

Obiettivo di sviluppo:

1. Miglioramento delle Reti e dei collegamenti per la mobilità urbana;
2. Vivibilità ed attrattività del territorio Rurale e non;
3. Miglioramento Urbano.

3) SETTORE TURISMO.

Obiettivi di sviluppo:

1. Valorizzazione dei beni culturali e delle risorse naturali capaci di attivare la filiera del turismo culturale e ambientale e di progetti in grado di sfruttare la potenzialità degli attrattori culturali e naturali che già beneficiano di flussi di domanda turistica stagionale.
2. Potenziamento delle filiere produttive ed i servizi nel settore enogastronomico ed in quello Artigianale in una logica di sviluppo economico del territorio.
3. Valorizzazione dei prodotti tipici ed artigianali.

4) SETTORE PRODUTTIVITA' ED OCCUPAZIONE:

Obiettivi di sviluppo:

Competitività dei sistemi produttivi e dell'occupazione attraverso la Valorizzazione dei prodotti tipici, l'affermazione dei prodotti artigianali e lo sviluppo del tessuto produttivo territoriale.

5) SETTORE AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE

Obiettivo di sviluppo:

- tutela e prevenzione ambientale.

6) SETTORE FORMAZIONE: Sviluppare la conoscenza del patrimonio culturale, enogastronomico ed ambientale del territorio e promozione e diffusione di elevati livelli di competenze in grado di recuperare le conoscenze, le abilità e le competenze degli adulti e trasferirle ai giovani. All'interno di ciascun settore individuato ed in relazione ai suoi Obiettivi di sviluppo, l'Amministrazione ha individuato un certo numero di **progetti Prioritari d'intervento** (sia infrastrutturali che nel settore dei Servizi) con **le risorse e le fonti finanziarie** (disponibili ed eventualmente da individuare) **in coerenza con la programmazione del Q.S.N. 2007 – 2013, con il Programma Operativo Basilicata FESR - 2007 -2013 e con le altre possibili Fonti di Finanziamento** disponibili da qui al 2013 come **il PAR FAS Reg. Bas. 2007-2013, il PAIN 2007 – 2013 Provincia di Potenza e del F.E.A.S.R. –il P.S.R. Reg. Bas. 2007 – 2013**. Così come pure sono stati individuati, all'interno di ciascuna scheda progettuale, gli ambiti di intervento ed i progetti che richiedono una **programmazione a scala sovra comunale** e per i quali si prevede eventualmente di **attivare relazioni, accordi**, collaborazioni con la Comunità locale, la Provincia e Regione, le Soprintendenze, etc...

**INDICE PROGETTI PRIORITARI D'INTERVENTO,
STIMA DEL FABBISOGNO FINANZIARIO COMPLESSIVO PER IL PERIODO 2007-2013 NECESSARIA PER LA REALIZZAZIONE DELLE
PREVISIONI E RELATIVE FONTI DI FINANZIAMENTO**

SETTORI	MACROPROGETTI O PROGETTI	AZIONI	FABBISOGNO FINANZIARIO	RELATIVE FONTI DI FINANZIAMENTO (Le specifiche finanziarie, modalità attuative e status di attuazione, sono indicate in ciascuna Scheda progettuale)
CULTURA	PROGETTO N.1 AREA ARCHEOLOGICA		€ 500.000,00	-F.E.S.R. - P.I.O.T Reg. Bas. 2007-2013 -PAR FAS Reg. Bas. 2007-2013 -P.A.I.N. 2007-2013 - "Attrattori culturali, naturali e turismo" Provincia di Potenza
ACCESSIBILITA' E SISTEMA URBANO	MACROPROGETTO N.2: SISTEMA URBANO	AZIONE N.1: Recupero paese ed arredo urbano	€250.000,00	-FESR P.O.Reg. Bas. 2007-2013 -F.E.S.R. P.I.O.T Reg. Bas. 2007-2013 -PAR FAS Reg. Bas. 2007-2013 -P.A.I.N. 2007-2013 - "Attrattori culturali, naturali e turismo"- Provincia di Potenza
		AZIONE N. 2: Completamento del Recupero culturale-storico-architettonico Castello	€1.000.000,00	
		AZIONE N. 3: Centro Sportivo Polivalente	€ 500.000,00	- F.E.S.R. - P.O.I.S. - P.O. Reg. Bas. 2007-2013 ; -PAR FAS Reg. Bas. 2007-2013: V - IL POTENZIAMENTO DEL WELFARE COME DIRITTO ESSENZIALE E FATTORE DI SVILUPPO ECONOMICO
TOTALE MACROPROGETTO				€ 1.750.000,00

TURISMO	MACROPROGETTO N.3: ITINERARI TURISTICI	AZIONE N.1: Vivere il bosco a fini turistici: Parco Avventura	€ 500.000,00	- F.E.S.R. - P.I.O.T - P.O. Reg. Bas. 2007-2013; - PAR FAS Reg. Bas. 2007-2013; - PAIN 2007 - 2013 Provincia di Potenza;
		AZIONE N.2: Borgo albergo	€ 750.000,00	- F.E.A.S.R. - P.S.R. Reg. Bas. 2007 - 2013
		AZIONE N.3 : Valorizzazione dei prodotti tipici e percorso culturale nel centro storico	€1.300.000,00	
TOTALE MACROPROGETTO N.3				€ 2.550.000,00
PRODUTTIVITA' E OCCUPAZIONE	PROGETTO N.4: FILIERA PRODUTTIVA DELLA SALSICCIA " LA LUCANICA"		€ 200.000,00	- F.E.S.R. - P.O.Reg. Bas. 2007-2013; - PAR FAS Reg. Bas. 2007-2013; - F.E.A.S.R. - P.S.R. Reg. Bas. 2007 - 2013.
AMBIENTE	PROGETTO N.5: RIQUALIFICAZIONE AMBIENTE FIUMARA		€ 750.000,00	- F.E.S.R. - P.O.Reg. Bas. 2007-2013; - PAR FAS Reg. Bas. 2007-2013; - F.E.A.S.R. - P.S.R. Reg. Bas. 2007 - 2013.
ACCESSIBILITA'	PROGETTO N.6: SISTEMAZIONE STRADE RURALI		€ 500.000,00	- F.E.S.R. - P.O.Reg. Bas. 2007-2013; - PAR FAS Reg. Bas. 2007-2013; - F.E.A.S.R. - P.S.R. Reg. Bas. 2007 - 2013.
TOTALE COSTI				€ 6.250.000,00

SINGOLE SCHEDE PROGETTUALI:

così articolate:

- 1 Settore di riferimento;
- 2 Obiettivo di sviluppo;
- 3 Descrizione intervento;
- 4 Ubicazione Intervento;
- 5 Tipologia d'interventi previsti;
- 6 Costi;
- 7 Coerenza dell'intervento proposto col Programma Operativo Basilicata FESR 2007-2013;
- 8 Altre Fonti di Finanziamento

COMUNE DI CANCELLARA

SETTORE	CULTURA	
PROGETTO N°1	AREA ARCHEOLOGICA	
Obiettivo di sviluppo	Valorizzazione dei beni culturali capaci di attivare la filiera del turismo culturale e di progetti in grado di sfruttare la potenzialità degli attrattori culturali.	
Breve Descrizione	Il Comune di Cancellara vorrebbe acquistare l'area dove sono stati rinvenuti nel 1970 reperti archeologici del V° e VI° sec.a.c. oggi esposti al Museo Provinciale e renderla fruibile a tutti i visitatori.	
Ubicazione intervento	C/da Serra del Carpine	
Tipologie d'Interventi previsti	Acquisto area dai privati/esproprio e realizzazione strutture di fruizione, quali: <ol style="list-style-type: none">1. Sala per esposizione reperti;2. Struttura d'accoglienza;3. Recinzione;4. Cartellonistica.	
	Costi intervento	€. 500.000,00

MACROPROGETTO N. 1	AREA ARCHEOLOGICA	
Coerenza dell'intervento proposto col Q.S.N. 2007-2013	Priorità 5. Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo Priorità 8. Competitività e attrattività delle città e dei sistemi urbani	
La strategia definita dal Quadro Strategico Nazionale - QSN 2007-2013 relativamente alla Priorità 5 "Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo" , trova applicazione nel PAIN 2007-2013 - Programma Attuativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo . Le risorse finanziarie complessive, disponibili per il PAIN, ammontano a 803.703.872 euro.		
Coerenza dell'intervento proposto col Programma Operativo Basilicata FESR 2007-2013 ed Altre Fonti di Finanziamento		
Fonti di Finanziamento	Modalità di Attuazione	Stato di Attuazione
F.E.S.R. - P.I.O.T Reg. Bas. 2007-2013 ASSE IV – Valorizzazione dei beni culturali e naturali Accrescere, in una prospettiva di sviluppo turistico sostenibile, l'attrattività della Basilicata trasformando in vantaggio competitivo la variegata ricchezza dell'insieme delle risorse culturali e naturali e della biodiversità presenti sul territorio regionale	Modalità di Attuazione: Bando concorsuale a Regia Regionale	Stato di Attuazione: Bando aperto
PAR FAS Reg. Bas. 2007-2013 IV.b Valorizzazione delle risorse culturali per l'attrattività e per lo sviluppo IV.b.1 Recupero, fruizione e valorizzazione del patrimonio storico e culturale ai fini turistici. Risorse ex Del. Cipe 166/2007 (milioni di euro):16,535	Modalità di Attuazione: Intervento diretto attraverso la stipula di un Accordo di Programma Quadro.Le somme assegnate e non impegnate saranno revocate automaticamente.	Stato di Attuazione: Elaborare progetti integrati strategici e candidarli a finanziamento diretto
P.A.I.N. 2007-2013 - "Attrattori culturali, naturali e turismo" Provincia di Potenza ASSE I Valorizzazione ed integrazione su scala interregionale dei Poli e degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici in essi localizzati Obiettivo A: Migliorare l'attrattività dei territori regionali attraverso la valorizzazione e l'integrazione su scala interregionale dei Poli e degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici in essi localizzati	Modalità di Attuazione: La cooperazione istituzionale (verticale ed orizzontale) costituisce, ai fini dell'attuazione del programma interregionale PAIN "Attrattori culturali, naturali e turismo", il modello preferenziale attraverso cui addivenire alla realizzazione degli interventi in esso previsti. Strumenti di Attuazione: A. l'Accordo di Programma Quadro Interregionale (APQ di Rete) quale strumento con cui si attueranno gli interventi a carattere locale ed interregionale di una stessa Rete interregionale (interessando contestualmente territori di più regioni del Mezzogiorno e coinvolgendo le Amministrazioni centrali (MATTM, MiBAC, PCM-DT); B.gli Strumenti ad Attuazione Diretta: - per azioni trasversali a tutte le Reti e strettamente legate alla strategia interregionale del Programma; - per interventi a scala locale (Polo) che per ragioni di opportunità richiedano un'attuazione immediata. In tal caso è possibile il ricorso anche alla procedura di progettazione integrata.	Stato di Attuazione: Sottoporre in futuro il progetto alla Provincia di Potenza che è l'autorità che gestisce il Programma

COMUNE DI CANCELLARA	
SETTORE	<ul style="list-style-type: none"> • ACCESSIBILITÀ E SISTEMA URBANI • TURISMO
MACROPROGETTO N° 2	SISTEMA URBANO
Obiettivo di sviluppo	<ol style="list-style-type: none"> 1. Accrescere la qualità della vita e l'inclusione sociale: interventi di miglioramento della organizzazione e disponibilità e qualità dei servizi sociali, che condizionano la capacità di attrazione e il potenziale competitivo; 2. Miglioramento Urbano; 3. Valorizzazione dei beni culturali capaci di attivare la filiera del turismo culturale e di progetti in grado di sfruttare la potenzialità degli attrattori culturali.
Breve Descrizione	<p>Con tale progetto il Comune di Cancellara vorrebbe realizzare le seguenti AZIONI:</p> <p>AZIONE N.1: Recupero paese ed arredo urbano.</p> <p>AZIONE N.2: Recupero Culturale- Storico - Architettonico Castello</p> <p>AZIONE N.3: Centro sportivo polivalente</p>

AZIONE N.1**RECUPERO PAESE ED ARREDO URBANO**

Descrizione	Il Comune di Cancellara vorrebbe recuperare l'immagine complessiva del paese in particolare modo del Borgo medioevale con il miglioramento dell'arredo urbano attraverso attrezzature che servono a completare la funzionalità degli spazi pubblici, come panchine, fontanelle, lampioni, segnaletica, adeguandole agli aspetti architettonici e urbanistici del paese.	
Ubicazione intervento	Borgo medioevale	
Tipologie d'interventi previsti	<ol style="list-style-type: none">1. Riqualificazione delle facciate di tutte le abitazioni;2. Riqualificazione e pavimentazione strade e piazze del centro storico;3. Segnaletica	
	Costo	€. 250.000,00

AZIONE N.2**RECUPERO CULTURALE-STORICO- ARCHITETTONICO CASTELLO**

Descrizione	<p>Il Comune di Cancellara vorrebbe recuperare il Castello Medioevale dal punto di vista architettonico, culturale e storico. L'edificio imponente e maestoso, ha già ricevuto finanziamenti per interventi di natura strutturale. Si vorrebbero sistemare gli ambienti interni per ospitare allestimenti museografici tradizionali e non, allestimenti tecnologici e scenografici, spazi espositivi per valorizzare la ricchezza storica e gastronomica del paese. Nello specifico, dopo aver realizzato il Museo Multimediale a piano terra ("Historiale"), il Comune vorrebbe proseguire nella sistemazione strutturale del castello, con la realizzazione delle finiture, impiantistica ed attrezzature del I° e II° piano. Su una parte del I° Piano si vorrebbe realizzare il Museo della salsiccia con mostre e simulazioni sulla lavorazione della salsiccia nonché una corrispondente Sala Assaggi. Sulla restante parte del I° Piano e sul II° Piano si vorrebbe utilizzare il castello a fini Gastronomici- ricettivi attrezzando sale per catering e convegni su una superficie complessiva di circa 600 mq.</p>
Ubicazione intervento	Castello Medioevale
Tipologie d'interventi previsti	Finiture
Finanziamenti già ricevuti	<p>Il Comune ha ricevuto già ricevuto, per realizzare il Museo Multimediale a piano terra ("Historiale") e per la messa in sicurezza dell'infrastruttura del castello:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Un finanziamento Ministeriale per € 800.000,00 ;2. Un finanziamento con fondi POR 2000- 2006;3. Un finanziamento con fondi PIT.
Costo	
€ 1.000.000,00	

AZIONE N 3**CENTRO SPORTIVO POLIVALENTE**

Descrizione	Il Comune di Cancellara vorrebbe creare un Centro sportivo polivalente dove si possano praticare diverse discipline sportive con riqualificazione del campo sportivo esistente e realizzazione di campi da tennis e da calcetto. L'obiettivo principale sarebbe quello di far sì che ogni cittadino possa avere l'opportunità di partecipare alle pratiche sportive, cercando di raggiungere e favorire realtà sociali che, altrimenti, resterebbero escluse. Ciò si concretizzerebbe attraverso gli incentivi mirati sia al miglioramento dell'impiantistica sportiva sia al sostegno di tutte quelle attività e progetti che perseguono finalità educative e che veicolano i valori della solidarietà, della comprensione e della collaborazione.	
Ubicazione intervento	Campo sportivo comunale c/da Carpine	
Tipologie d'interventi previsti	Riqualificazione campo sportivo e realizzazione campi da tennis e calcetto.	
	Costo	€.500.000,00

Prospetto finanziario	
MACROPROGETTO N.2	Costi
SISTEMA URBANO	
AZIONE N.1: Recupero paese ed arredo urbano.	€ 250.000,00
AZIONE N.2: Recupero Culturale-Storico-Architettonico del Castello	€ 1.000.000,00
AZIONE N.3: Centro sportivo polivalente	€ 500.000,00
TOTALE	€ 1.750.000,00

MACROPROGETTO N. 2		AZIONE N.1: Recupero paese ed arredo urbano.	
		AZIONE N.2: Recupero Culturale-Storico-Architettonico del Castello	
		AZIONE N.3: Centro sportivo polivalente	
Coerenza dell'intervento proposto col Q.S.N. 2007-2013		<p>Priorità 4. Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale</p> <p>Priorità 5. Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo;</p> <p>Priorità 8. Competitività e attrattività delle città e dei sistemi urbani</p>	
Coerenza dell'intervento proposto col Programma Operativo Basilicata FESR 2007-2013 ed Altre Fonti di Finanziamento			
Fonti di Finanziamento		Modalità di Attuazione	
Stato di Attuazione			
<p>F.E.S.R. - P.O.Reg. Bas. 2007-2013.</p> <p>ASSE V - SISTEMI URBANI: valorizzare il ruolo di 'motori dello sviluppo' regionale proprio delle città attraverso il potenziamento delle reti urbane innovative, la diffusione dei servizi avanzati di qualità e l'innalzamento degli standard di vivibilità per i residenti.</p>		<p>Modalità di Attuazione:</p> <p>Regime di Aiuto a Sportello o tramite Avviso Pubblico</p>	
<p>F.E.S.R. - P.O.I.S. Reg. Bas. 2007-2013 -</p> <p>L'Asse VI del PO FESR Basilicata 2007-2013 prevede l'attivazione dell'Obiettivo specifico VI.1 'Potenziamento e qualificazione della rete regionale dei servizi volti alla promozione dell'inclusione sociale' mediante Piani di offerta integrata di servizi (P.O.I.S.) attraverso le seguenti Linee di intervento:</p> <p>Linea di intervento VI. 1. 1 Rafforzamento e qualificazione dei servizi di cura alla persona Stanziamento: Euro 44. 775. 000,00.</p> <p>VI. 1. 2. A Potenziamento e qualificazione dell'offerta di servizi per la comunità . Stanziamento: Euro 12. 935. 000,00 15,66.</p>		<p>A Z I O N E 1 e 2 3</p>	<p>Modalità di Attuazione: Creazione di Partnership istituzionali fra amministrazioni comunali, provinciali ed aziende sanitarie interessate e che, entro tre mesi dalla pubblicazione della delibera di Giunta Regionale N.744/09, si saranno costituite in partenariato e presenteranno, entro il 31 dicembre 2009, la proposta di piano di offerta integrata di servizi , redatta secondo il formulario riprodotto nell'allegato "E" del bando di riferimento.</p>
<p>PAR FAS Reg. Bas. 2007-2013</p> <p>IV - INNOVAZIONE E QUALITÀ PER UNA NUOVA STRATEGIA PRODUTTIVA</p> <p>IV.b Valorizzazione delle risorse culturali per l'attrattività e per lo sviluppo</p> <p>IV.b.1 Recupero, fruizione e valorizzazione del patrimonio storico e culturale ai fini turistici. Risorse ex Del. Cipe 166/2007 (milioni di euro):16,535</p> <p>IV.b.5 Informazione economica e valorizzazione dello sviluppo turistico nelle aree rurali. Risorse ex Del. Cipe 166/2007 (milioni di euro):1,917</p> <p>V - IL POTENZIAMENTO DEL WELFARE COME DIRITTO ESSENZIALE E FATTORE DI SVILUPPO ECONOMICO</p> <p>V.a Potenziare ed integrare la rete dei servizi sociali e sanitari per una migliore qualità, diversificazione e accessibilità dei servizi offerti</p>		<p>A Z I O N E 1 e 2</p>	<p>Modalità di Attuazione:</p> <p>Intervento diretto attraverso la stipula di un Accordo di Programma Quadro. Le somme assegnate e non impegnate saranno revocate automaticamente.</p>
<p>P.A.I.N. 2007-2013 - "Attrattori culturali, naturali e turismo"- Provincia di Potenza</p> <p>ASSE I</p> <p>Valorizzazione ed integrazione su scala interregionale dei Poli e degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici in essi localizzati</p> <p>Obiettivo A: Migliorare l'attrattività dei territori regionali attraverso la valorizzazione e l'integrazione su scala interregionale dei Poli e degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici in essi localizzati</p>			<p>Modalità di Attuazione:</p> <p>La cooperazione istituzionale (verticale ed orizzontale) costituisce, ai fini dell'attuazione del programma interregionale PAIN "Attrattori culturali, naturali e turismo", il modello preferenziale attraverso cui addivenire alla realizzazione degli interventi in esso previsti.</p> <p>Strumenti di Attuazione:</p> <p>A. l'Accordo di Programma Quadro Interregionale (APQ di Rete) quale strumento con cui si attueranno gli interventi a carattere locale ed interregionale di una stessa Rete interregionale (interessando contestualmente territori di più regioni del Mezzogiorno e coinvolgendo le Amministrazioni centrali (MATTM, MiBAC, PCM-DT);</p> <p>B. gli Strumenti ad Attuazione Diretta:</p> <p>- per azioni trasversali a tutte le Reti e strettamente legate alla strategia interregionale del Programma;</p> <p>- per interventi a scala locale (Polo) che per ragioni di opportunità richiedano un'attuazione immediata. In tal caso è possibile il ricorso anche alla procedura di progettazione integrata.</p>
			<p>Stato di Attuazione :</p> <p>Sottoporre in futuro il progetto alla Provincia di Potenza che è l'autorità che gestisce il Programma</p>

COMUNE DI CANCELLARA	
SETTORE	TURISMO
MACROPROGETTO N°3	ITINERARI TURISTICI
Obiettivo di sviluppo	<ol style="list-style-type: none"> 1. Vivibilità ed attrattività del territorio 2. Miglioramento Urbano 3. Valorizzazione dei beni culturali e delle risorse naturali capaci di attivare la filiera del turismo culturale e ambientale e di progetti in grado di sfruttare la potenzialità degli attrattori culturali e naturali che già beneficiano di flussi di domanda turistica stagionale. 4. Potenziamento delle filiere produttive ed i servizi nel settore enogastronomico ed in quello Artigianale in una logica di sviluppo economico del territorio. 5. Valorizzazione dei prodotti tipici ed artigianali 6. tutela e prevenzione ambientale.
Breve Descrizione	<p>Con tale progetto il Comune di Cancellara vorrebbe realizzare le seguenti AZIONI:</p> <p>AZIONE N.1: VIVERE IL BOSCO A FINI TURISTICI: PARCO AVVENTURA</p> <p>AZIONE N.2: BORGO ALBERGO e BED & BREAKFAST</p> <p>AZIONE N.3: VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI TIPICI ED ITINERARIO ENOGASTRONOMICO NEL CENTRO STORICO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Via Della Salsiccia : La Via della Lucanica; • La Via Del Vino – Sistema Delle Cantine; • La Via Dell’olio.

AZIONE N. 1**VIVERE IL BOSCO A FINI TURISTICI: PARCO AVVENTURA**

Descrizione	<p>Il patrimonio ambientale offerto dal territorio di Cancellara per la sua straordinaria conformazione e per la molteplice diversificazione dei paesaggi, offre molte possibilità di investimenti in ambito Ambientale e di sviluppo turistico della risorsa Bosco. Infatti, l'Amministrazione comunale, in un'ottica di utilizzazione della risorsa ambiente finalizzata ad uno sviluppo eco – compatibile capace di accrescere e alimentare l'offerta turistica sempre più attenta ad itinerari alternativi e rispettosi dell'ambiente, vorrebbe attrezzare un Parco avventura. Infatti, il Parco avventura è una tipologia di parco divertimenti, costituito da diversi percorsi aerei posti a varie altezze da terra che con l'aiuto di liane, ponti tibetani, cavi, reti e passerelle, che permettono di passare da un albero in estrema sicurezza. Con tale progetto il Comune di Cancellara vorrebbe realizzare una serie di percorsi in sospensione integrati nell'area boschiva tramite piattaforme aeree in legno e cordame per permettere agli utenti, in maggior parte la scolaresca del turismo scolastico, di effettuare in sicurezza percorsi dove l'equilibrio, la capacità di concentrazione, e in minima parte anche la fisicità, sono elementi indispensabili per vivere la natura. Il Parco Avventura sarebbe destinato a qualunque utenza dai bambini di 5 anni fino agli adulti senza limiti di età. Si tratterebbe di una iniziativa poco conosciuta in Italia ma molto diffusa nei paesi anglosassoni e in Francia. Si tratterebbe di un'attività a basso impatto ambientale, senza utilizzazione di alcun mezzo meccanico tecnologico, realizzato in maniera del tutto integrata nell'ambiente. L'idea è quella di effettuare un intervento strutturale ed acquistare le attrezzature necessarie per soddisfare il Turismo scolastico nonché quel Turismo di Nicchia, il cd. Turismo dell'avventura. Poi, con l'organizzazione di tale struttura, non solo si creerebbe turismo ma anche ulteriore occupazione. Infatti, nel parco ci lavorerebbe :</p> <ul style="list-style-type: none">- un receptionist addetto;- Addetti alla sicurezza (es imbracatura sicurezza bambini);- Formatori; <p>Si creerebbe al contempo anche un piccolo indotto: es. taluno che vende gadget, chi vende panini, ecc....con valida incidenza sull'occupazione giovanile.</p> <p>Inoltre, nel bosco si vorrebbero pure attrezzare aree per pic nic, nonché provvedere all'incremento di fontane e fare dei sentieri.</p>	
Ubicazione intervento	Bosco Costa Lagariello e Bosco Littorio	
Tipologie d'interventi previsti	<ul style="list-style-type: none">- Realizzazione del parco dal punto di vista strutturale e delle attrezzature (giochi....)- aree per pic nic bosco- sistemazione fontane e sentieri nel bosco;- Arredo e segnaletica bosco	
Costo		€. 500.000,00

AZIONE N.2	
BORGIO ALBERGO E BED & BREAKFAST	
Descrizione	Il Comune di Cancellara con tale iniziativa vorrebbe aumentare la capacità ricettiva del paese, ristrutturando unità abitative localizzate nel centro storico e nelle immediate vicinanze con la possibilità per i visitatori di immergersi nella vita di un piccolo borgo Medioevale. In tal modo si possono recuperare e valorizzare vecchi edifici chiusi e non utilizzati.
Ubicazione intervento	Borgo medioevale
Tipologie d'interventi previsti	Adeguamento funzionale degli Immobili, ristrutturazione, arredo e segnaletica
Costo	
€ 750.000,00	

AZIONE N.3	
VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI TIPICI ED ITINERARIO ENOGASTRONOMICO NEL CENTRO STORICO.	
Descrizione	<p>Con tale progetto il Comune di Cancellara vorrebbe creare un Itineraneo Enogastronomico nel Centro storico visto che nel paese la tradizione contadina, i gusti ed i sapori di una volta rivivono in chiave contemporanea grazie al lavoro di una serie di agricoltori che trasformano il duro lavoro dei campi ed i frutti della terra in prelibatezze per il palato di cultori dell'enogastronomia.</p> <p>Si tratta di salsiccia, vino ed olio prodotte secondo metodologie artigianali ed in piccole quantità ma che per la loro qualità diventano sempre più un prodotto ricercato ed esclusivo. La mancanza di adeguate infrastrutturazione e di adeguati servizi a disposizione dell'aziende, spinge sempre più ad orientarsi verso altre opportunità lavorative tralasciando la grande opportunità rappresentata dalla riscoperta dei mestieri di una volta.</p> <p>Gli interventi proposti mirano ad invertire tale situazione, coinvolgendo le aziende in un percorso di innovazione e promozione.</p> <p>3.1. LA VIA DELLA SALSICCIA ; 3.2. LA VIA DEL VINO – SITEMA DELLE CANTINE; 3.3. LA VIA DELL'OLIO</p>

AZIONE N.3.1**LA VIA DELLA SALSICCIA :**

Descrizione	Con tale progetto il Comune di Cancellara vorrebbe valorizzare il Prodotto tipico della Salsiccia Lucanica creando un itinerario gastronomico ed eventi di promozione e diffusione della stessa. Pertanto, vorrebbe lanciare:	
	Evento	Costi
	1. La Via Della Lucanica; per le vie del centro storico con momenti di gusto;	€ 100.000,00
	2. Salsiccia Festival;	€ 100.000,00+30.000'00 Annuo di gestione evento
	3. Sagra Della Salsiccia;	€ 50.000,00+20.000,00 Annuo di gestione evento
	4. Museo Della Salsiccia.	€500.000,00
Ubicazione intervento	Borgo medioevale e Castello	
Tipologie d'interventi previsti	Adeguamento funzionale infrastrutturale, arredo, segnaletica, marketing	
	Costo	€. 750.000,00+50.000,00 ANNUO di gestione evento

AZIONE N.3.2**LA VIA DEL VINO – SITEMA DELLE CANTINE**

Descrizione	Con tale progetto, il Comune di Cancellara vorrebbe sfruttare e valorizzare il Prodotto tipico del vino Aglianico creando un itinerario gastronomico ed eventi di promozione e diffusione dello stesso all'interno di un circuito di 50 cantine scavate nel tufo, presenti in paese sparse per il centro storico, ciascuna di circa 40 mq., tutte in multiproprietà fra i privati, i quali ne hanno ciascuno una botte, una per famiglia. Pertanto, tali cantine potrebbero essere utilizzate per la Filiera del vino Aglianico per degustazioni ed eventi vari.
--------------------	--

Luogo	Borgo medioevale	
Tipologie d'interventi previsti	Ristrutturazione Cantine ed Adeguamento funzionale, arredo, segnaletica, marketing	
	Costo	€ 500.000,00
AZIONE N.3.3		
LA VIA DELL'OLIO		
Descrizione	Con tale progetto il Comune di Cancellara vorrebbe sfruttare e valorizzare il Prodotto tipico dell'Olio creando un itinerario gastronomico ed eventi di promozione e diffusione dello stesso per la pregiatezza dell'olio che quel vecchio Frantoio, presente in paese, ancora riesce a produrre con la premitura a freddo.	
Ubicazione intervento	Borgo medioevale	
Tipologie d'interventi previsti	Arredo, segnaletica, marketing	
	Costo	€ 50.000,00
MACROPROGETTO N.3		COSTI
AZIONE N.1: VIVERE IL BOSCO A FINI TURISTICI:PARCO AVVENTURA		€ 500.000,00
AZIONE N.2:BORGO ALBERGO		€ 750.000,00
AZIONE N.3: VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI TIPICI ED ITINERARIO ENOGASTRONOMICO NEL CENTRO STORICO:		€ 1.300.000,00
Azione 3.1. La Via Della Salsiccia : La Via Della Lucanica;		
Azione 3.2. La Via Del Vino – Sistema Delle Cantine;		
Azione 3.3. La Via Dell'olio.		
TOTALE COSTI		€ 2.550.000,00+ 50.000,00 Annue

MACROPROGETTO N. 3		AZIONI	
MACROPROGETTO	AZIONI		COSTO COMPLESSIVO
MACROPROGETTO N.3	AZIONE N.1: VIVERE IL BOSCO A FINI TURISTICI:PARCO AVVENTURA AZIONE N.2:BORGO ALBERGO AZIONE N.3: VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI TIPICI ED ITINERARIO ENOGASTRONOMICO NEL CENTRO STORICO: Azione 3.1. La Via Della Salsiccia : La Via Della Lucanica; Azione 3.2. La Via Del Vino – Sistema Delle Cantine; Azione 3.3. La Via Dell’olio.		€ 2.550.000,00+ 50.000,00 Annuo di gestione
Coerenza dell’intervento proposto col Q.S.N. 2007-2013		Priorità 5. Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l’attrattività e lo sviluppo Priorità 8. Competitività e attrattività delle città e dei sistemi urbani	
Coerenza dell’intervento proposto col Programma Operativo Basilicata FESR 2007-2013 ed Altre Fonti di Finanziamento			
Fonti di Finanziamento		Modalità di Attuazione	Stato di Attuazione
F.E.S.R. - P.I.O.T Reg. Bas. 2007-2013 ASSE IV – Valorizzazione dei beni culturali e naturali Accrescere, in una prospettiva di sviluppo turistico sostenibile, l’attrattività della Basilicata trasformando in vantaggio competitivo la variegata ricchezza dell’insieme delle risorse culturali e naturali e della biodiversità presenti sul territorio regionale.		Modalità di Attuazione: Bando concorsuale a Regia Regionale	Stato di Attuazione: Bando aperto
F.E.S.R. - P.O.Reg. Bas. 2007-2013 ASSE III - COMPETITIVITÀ PRODUTTIVA: Accrescere il tasso di competitività sui mercati nazionali ed internazionali del sistema produttivo a livello sia settoriale che territoriale III.1 Completamento degli interventi già attivi di infrastrutturazione delle aree per insediamenti produttivi		Modalità di Attuazione: Regime di Aiuto a Sportello o tramite Avviso Pubblico	Stato di Attuazione: In attesa di bandi
F.E.A.S.R. - P.S.R. Reg. Bas. 2007 – 2013 Asse 1 - Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale Sottosezione 3 “Misure intese a migliorare la qualità della produzione e dei prodotti agricoli” MISURA 132 “Partecipazione degli agricoltori a sistemi di qualità alimentare” MISURA 133 “Attività di informazione e promozione” MISURA 313 “Incentivazione di attività turistiche”		Modalità di Attuazione: Regime di Aiuto a Sportello o tramite Avviso Pubblico	Stato di Attuazione: In attesa di bandi
PAR FAS Reg. Bas. 2007-2013 IV - INNOVAZIONE E QUALITÀ PER UNA NUOVA STRATEGIA PRODUTTIVA IV.a Competitività dei sistemi produttivi e occupazione		Modalità di Attuazione: Intervento diretto attraverso la stipula di un Accordo di Programma Quadro.Le somme assegnate e non impegnate saranno revocate automaticamente.	Stato di Attuazione: Elaborare progetti integrati strategici e candidarli a finanziamento diretto
P.A.I.N. 2007-2013 - “Attrattori culturali, naturali e turismo”- Provincia di Potenza ASSE II Competitività delle imprese del settore turistico, culturale ed ambientale e promozione dell’offerta delle Regioni del Mezzogiorno Obiettivo B: Promuovere e sostenere la competitività, in particolare sui mercati internazionali, dei servizi di ricettività e di accoglienza, nonché delle imprese che operano in campo culturale ed ambientale e rappresentano componenti integrate e complementari dell’offerta turistica regionale.		Modalità di Attuazione: La cooperazione istituzionale (verticale ed orizzontale) costituisce, ai fini dell’attuazione del programma interregionale PAIN “Attrattori culturali, naturali e turismo”, il modello preferenziale attraverso cui addivenire alla realizzazione degli interventi in esso previsti. Strumenti di Attuazione: A. l’Accordo di Programma Quadro Interregionale (APQ di Rete) quale strumento con cui si attueranno gli interventi a carattere locale ed interregionale di una stessa Rete interregionale (interessando	Stato di Attuazione: Sottoporre in futuro il progetto alla Provincia di Potenza che è l’autorità che gestisce il Programma

COMUNE DI CANCELLARA	
SETTORE	PRODUTTIVITA' ED OCCUPAZIONE: FORMAZIONE
PROGETTO N° 4	FILIERA PRODUTTIVA DELLA SALSICCIA
Obiettivi di sviluppo	<ul style="list-style-type: none"> • Competitività dei sistemi produttivi e dell'occupazione attraverso la Valorizzazione dei prodotti tipici, l'affermazione dei prodotti artigianali e lo sviluppo del tessuto produttivo • Sviluppare i circuiti della conoscenza per promuovere la diffusione di elevati livelli di competenze in grado di recuperare le conoscenze, le abilità e le competenze degli adulti e trasferirle ai giovani
Descrizione	Con tale progetto il comune di Cancellara ha come scopo la realizzazione, la gestione e la promozione della filiera produttiva per la commercializzazione della salsiccia "Lucanica" di Cancellara. Vuole rivalutare l'antica tradizione del territorio, sostenendo e promuovendo la nascita di marchi attraverso consorzi tra aziende.
Tipologie d'interventi previsti	<ol style="list-style-type: none"> 1. Disciplinare, marchio e consorzio tra aziende; 2. Incentivi alle aziende.
Costo	
€. 200.000,00	

PROGETTO N. 4	FILIERA PRODUTTIVA DELLA SALSICCIA	
Coerenza dell'intervento proposto col Q.S.N. 2007-2013	Priorità 7. Competitività dei sistemi produttivi e occupazione	
Coerenza dell'intervento proposto col Programma Operativo Basilicata FESR 2007-2013 ed Altre Fonti di Finanziamento		
Fonti di Finanziamento	Modalità di Attuazione	Stato di Attuazione
<p>F.E.S.R. - P.O.Reg. Bas. 2007-2013</p> <p>ASSE III - COMPETITIVITÀ PRODUTTIVA: Accrescere il tasso di competitività sui mercati nazionali ed internazionali del sistema produttivo a livello sia settoriale che territoriale</p> <p>III.2 Promozione di un sistema 'mirato' di incentivazioni alle imprese ed alle attività economiche</p> <p>III.3 Potenziamento delle capacità di internazionalizzazione delle imprese e dei sistemi produttivi locali ed attrazione degli investimenti dall'Italia e dall'estero</p>	<p>Modalità di Attuazione:</p> <p>Regime di Aiuto a Sportello o tramite Avviso Pubblico</p>	<p>Stato di Attuazione:</p> <p>In attesa di bandi</p>
<p>F.E.A.S.R. - P.S.R. Reg. Bas. 2007 - 2013</p> <p>Asse 1 - Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale</p> <p>Sottosezione 3 "Misure intese a migliorare la qualità della produzione e dei prodotti agricoli"</p> <p>MISURA 132 "Partecipazione degli agricoltori a sistemi di qualità alimentare"</p> <p>MISURA 133 "Attività di informazione e promozione"</p> <p>MISURA 312 "Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese"</p>	<p>Modalità di Attuazione:</p> <p>Regime di Aiuto a Sportello o tramite Avviso Pubblico</p>	<p>Stato di Attuazione:</p> <p>In attesa di bandi</p>
<p>PAR FAS Reg. Bas. 2007-2013</p> <p>IV - INNOVAZIONE E QUALITÀ PER UNA NUOVA STRATEGIA PRODUTTIVA</p> <p>IV.a Competitività dei sistemi produttivi e occupazione</p>	<p>Modalità di Attuazione:</p> <p>Intervento diretto attraverso la stipula di un Accordo di Programma Quadro. Le somme assegnate e non impegnate saranno revocate automaticamente.</p>	<p>Stato di Attuazione:</p> <p>Elaborare progetti integrati strategici e candidarli a finanziamento diretto</p>
PROGETTO N.4	FILIERA PRODUTTIVA DELLA SALSICCIA	€. 200.000,00

COMUNE DI CANCELLARA

SETTORE		
PROGETTO		
N° 5		RIQUALIFICAZIONE AMBIENTE FIUMARA
Obiettivo di sviluppo	<ul style="list-style-type: none"> Tutela e prevenzione ambientale. 	
Breve Descrizione	<p>Con tale progetto, il Comune di Cancellara intende riqualificare l'area della Fiumara dal punto di vista ambientale, con la creazione di un parco fluviale per salvaguardare, conservare e difendere il paesaggio e l'ambiente rurale e per renderlo fruibile a tutta la comunità. Il progetto prevede di creare un importante spazio di aggregazione nel verde dove è possibile passeggiare, fare escursioni in bicicletta ma anche solo sostare godendo delle bellezze naturali.</p>	
Ubicazione intervento	Fiumara di Cancellara	
Tipologie d'Interventi previsti	Riqualificazione ambientale con creazione di un parco fluviale	
		Costi interventi
		€ 750.000,00

PROGETTO N. 5	RIQUALIFICAZIONE AMBIENTE FIUMARA	
Coerenza dell'intervento proposto col Q.S.N. 2007-2013	Priorità 5. Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo	
Coerenza dell'intervento proposto col Programma Operativo Basilicata FESR 2007-2013 ed Altre Fonti di Finanziamento		
Fonti di Finanziamento	Modalità di Attuazione	Stato di Attuazione
F.E.S.R. - P.O.Reg. Bas. 2007-2013: ASSE VII - 4.1 Salvaguardia e tutela del territorio	<u>Modalità di Attuazione:</u> Regime di Aiuto a Sportello o tramite Avviso Pubblico	<u>Stato di Attuazione:</u> In attesa di bandi
F.E.A.S.R. - P.S.R. Reg. Bas. 2007 - 2013 Asse 2 - Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale Sottosezione 2 "Misure intese a promuovere l'utilizzo sostenibile delle superfici forestali" MISURA 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi"	<u>Modalità di Attuazione:</u> Regime di Aiuto a Sportello o tramite Avviso Pubblico	<u>Stato di Attuazione:</u> In attesa di bandi
PAR FAS Reg. Bas. 2007-2013 II - Le risorse ambientali e lo sviluppo sostenibile III.c Salvaguardare, tutelare i territori, prevenire i rischi naturali e valorizzare le aree sensibili	<u>Modalità di Attuazione:</u> Intervento diretto attraverso la stipula di un Accordo di Programma Quadro. Le somme assegnate e non impegnate saranno revocate automaticamente.	<u>Stato di Attuazione:</u> Elaborare progetti integrati strategici e candidarli a finanziamento diretto

COMUNE DI CANCELLARA	
SETTORE	ACCESSIBILITA' E SISTEMA URBANO
PROGETTO N° 6	SISTEMAZIONE STRADE RURALI
Obiettivo di sviluppo	Vivibilità ed attrattività del territorio Rurale
Breve Descrizione	Con tale progetto, il Comune di Cancellara intende ripristinare la funzionalità delle strade rurali per complessivi 40 Km che ad oggi presentano una serie di problematiche. Le cattive condizioni delle strade rurali danneggiano gli agricoltori e le imprese del comune che necessitano di una manutenzione degli stradoni per renderli nuovamente transitabili. I progetti da realizzare dovranno tendere principalmente al ripristino e al miglioramento delle strade esistenti da realizzare secondo modalità e tecniche atte a selezionare usi compatibili con la tutela ambientale e paesaggistica.
Ubicazione intervento	Strade rurali per complessivi 40 km
Tipologie d'Interventi previsti	Manutenzione straordinaria
	Costi interventi
	€ 500.000,00

MACROPROGETTO N. 6	SISTEMAZIONE STRADE RURALI	
Coerenza dell'intervento proposto col Q.S.N. 2007-2013	Priorità 6. Reti e collegamenti per la mobilità	
Coerenza dell'intervento proposto col Programma Operativo Basilicata FESR 2007-2013 ed Altre Fonti di Finanziamento		
Fonti di Finanziamento	Modalità di Attuazione	Stato di Attuazione
F.E.S.R. - P.O.Reg. Bas. 2007-2013. ASSE I - ACCESSIBILITÀ .Assicurare ai cittadini ed alle imprese residenti standard elevati di accessibilità e di qualità dei servizi per la mobilità di persone e merci attraverso il potenziamento delle reti di trasporto e dei sistemi logistici.	Modalità di Attuazione: Regime di Aiuto a Sportello o tramite Avviso Pubblico	Stato di Attuazione: In attesa di bandi
F.E.A.S.R. - P.S.R. Reg. Bas. 2007 - 2013 Asse 1 - Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale . MISURA 125 "Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura"	Modalità di Attuazione: Regime di Aiuto a Sportello o tramite Avviso Pubblico	Stato di Attuazione: In attesa di bandi
PAR FAS Reg. Bas. 2007-2013 I - UN TERRITORIO APERTO E COLLEGATO ALLE RETI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI I.a Accessibilità. Assicurare ai cittadini ed alle imprese residenti standard elevati di accessibilità e di qualità dei servizi per la mobilità di persone e merci attraverso il potenziamento delle reti di trasporto e dei sistemi logistici	Modalità di Attuazione: Intervento diretto attraverso la stipula di un Accordo di Programma Quadro. Le somme assegnate e non impegnate saranno revocate automaticamente.	Stato di Attuazione: Elaborare progetti integrati strategici e candidarli a finanziamento diretto
PROGETTO N.6	SISTEMAZIONE STRADE RURALI	€ 500.000,00

